

Al Laboratorio teatrale di Prato

Quattro mosse della «Torre» di Ronconi

I due atti del testo lasciato incompiuto da Hugo von Hofmannsthal calati in una singolare proposta scenica

Notstro servizio

PRATO — Sulla scacchiera del suo Laboratorio teatrale, Luca Ronconi, dopo «Caldeirão» e «Le Baccanti», muove quattro mosse...

He come a chi guarda, e tutti siamo costretti a noi, dalla parte della decomposizione, insieme con cortigiani e con mendicanti che intralciano...

ne el pare più che generoso e il sistema dei rimandi sottili, dei capovolgimenti speculari, delle corrispondenze semiologiche...

Siro Ferrone

Va in scena nella RDT la storia del lanzichenecco disoccupato

BERLINO — Horribilicribrifax è un antico testo teatrale nato dalla fantasia di uno scrittore e poeta tedesco del 1600, Andreas Gryphius...

Tra gli attori, perfetto è apparso Paolo Graziosi (nella sua prova migliore in questo Laboratorio), così come Mauro Avogadro (incaricato nel vivente di un settore strutturale nella parte del Servo)...

Una interessante iniziativa del Comune di Milano

C'è un posto per i cantastorie?

Permessi a carattere sperimentale concessi a giovani che desiderino esibirsi nelle strade - A colloquio con un emulo di Edoardo Bennato: «Pensavo che questa specie di lavoro sia accantonaggio»

Notstro servizio

MILANO — Un vecchio e testardo cantastorie che ancora oggi lavora nelle piazze italiane, racconta che la televisione (ovvero questa nostra civiltà dell'immagine) è la responsabile della decadenza del suo mestiere antico e coraggioso...

«I tempi duri» degli anni sessanta sono finiti: allora molte polizie d'Europa non vedevano di buon occhio le centinaia di ragazzi che imitavano i vari Dylan cantando in strada, in cambio di denaro...

tra un treno e l'altro hanno vinto la nota ascoltando giovani dilettanti o incallite star dello spettacolo. Ora anche a Milano, e si deve dire finalmente, i primi permessi (a carattere sperimentale) di esibirsi in piazza vengono concessi a chi ne fa richiesta...

lo a chi intende esprimersi in pubblico. Saterio è il nome (non ne conosciamo il cognome) del primo giovane che ha goduto della nuova apertura verso differenti legislazioni del Comune di Milano per un uso più libero del suolo pubblico...

ed a lui sono state dirette alcune domande durante un affollato concerto nella centralissima piazza del Duomo. «Ho avuto molti problemi prima di avere questo permesso, ma solo di tipo burocratico: ancora adesso ricevo la visita di vigili urbani che non sempre trovano regolare il mio permesso e pensano che questa mia specie di lavoro (sono disoccupato) sia una forma di accantonaggio...

Esegui unicamente canzoni di Edoardo Bennato (e tra l'altro lo imiti alla perfezione): perché non canti cose tue? «Per ora non credo di essere all'altezza di fare qualcosa di mio, sarei troppo presuntuoso, vedremo in seguito. Per ora canto le cose che so. Comunque questi canzoni sono nate per le strade. Edoardo cantava in Inghilterra quando qui era ancora proibito».

A teatro da un romanzo «Mosca sulla Vodka»

ROMA — Va in scena stasera all'Alerico Mosca sulla Vodka di Roberto Cimetta, liberamente tratto dall'omonimo recente romanzo dello scrittore sovietico Venedikt Erofeev, edito in Italia da Feltrinelli. Lo spettacolo allestito dalla Compagnia «Il Guasco» di Ancona, si propone come un cocktail bizzarro e tragico nello stesso tempo di letteratura, storia e tradizione russa, rivissuta con lo spirito di un simpatico ubriaco...

ra, ma sarà tuttavia occasione di incontro, di comunicazione e di sfogo esistenziale con i vari passeggeri, all'insegna della vodka e della salita. Interpreti sono Mariangela Colonna, Pinara Pavanini, Federico Fazio, e lo stesso Cimetta, che ha curato anche la regia. Le scene sono di Federico Fazio, le musiche originali di James Dashow. Luci di Lino Terra.

Lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione con l'AMELAC, il circuito teatrale dei Comuni della Regione Marche. Repliche fino al 5 maggio. Il viaggio non si conclude.

Roberto Brunelli

Il Telefono. La tua voce

Per fare arrivare la tua voce dove tu vuoi, in Italia ci sono 9.000 centrali di commutazione, migliaia di ponti radio, 80 milioni di chilometri di cavi, 300.000 persone che lavorano per far funzionare e ampliare la rete telefonica. Il servizio telefonico è interamente automatico, e chiunque può servirsene da uno qualsiasi dei 16 milioni di telefoni italiani. È l'utente stesso che regola il proprio uso del servizio, e perciò è necessario che ne conosca i diversi aspetti, le caratteristiche, i modi per meglio utilizzarlo, per sé e per gli altri, sia che telefoni in città, sia nella regione, in Italia o in tutto il mondo. Tutti i sistemi telefonici forniscono queste informazioni, perché gli stessi problemi di comunicazione e di conoscenza sono presenti in tutti i paesi del mondo.

Kurtz nel fiume della «Creazione» di Haydn

ROMA — Nel quadro della stagione sinfonica, l'Accademia di S. Cecilia ha affidato ad Efram Kurtz il compito gravoso di recuperare La Creazione, oratorio per voci soliste, coro e orchestra di Haydn, offrendo l'opportunità di una veloce riflessione su una tappa di notevole significato nel flusso della tradizione che, almeno da Bach, attraverso Handel e Haydn, appunto, giunge alla maturazione delle grandi pagine sinfonico-corali romantiche.

Se è ingegnoso allacciare riferimenti — a queste supreme quote nessuno deve nulla ad alcuno — va prodotto che lungo le due buone ore d'ascolto è andata progressivamente levandosi una aurea per così dire di trasparenza, serena austerità ambiguità mozartiana tale da richiamare, con evidenti benefici, sonorità massoniche e atmosfere aleggianti attorno a Il flauto magico.

u. p.

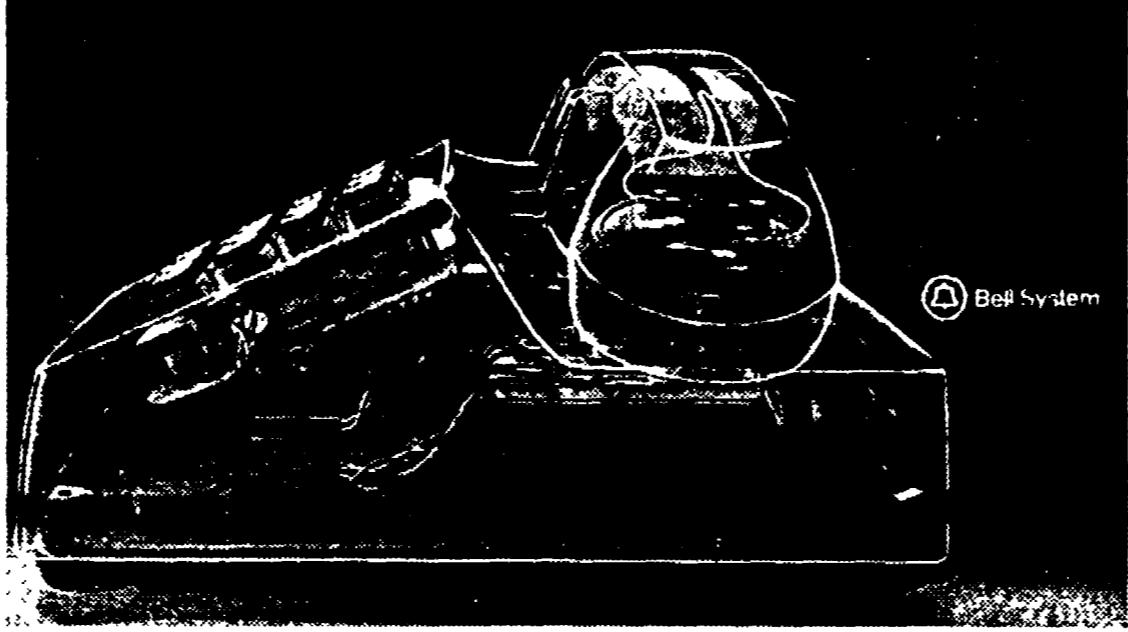
Pradella sbrogia una situazione d'emergenza

ROMA — Quello che al pubblico si presentava come un concerto a tentacoli — sabato sera Massimo Pradella ha sostituito all'ultimo momento Gabriele Ferro mutando in parte il programma originale — si è rivelato invece una occasione musicale da felice esito, grazie all'orchestra della Rai in ottima serata, ma soprattutto a Pradella, uomo dei miracoli, che ha accomunato in programma la Sinfonia in re magg. di Cherubini (1815) e la Sinfonia in re magg. Op. 107 di Beethoven (1815).

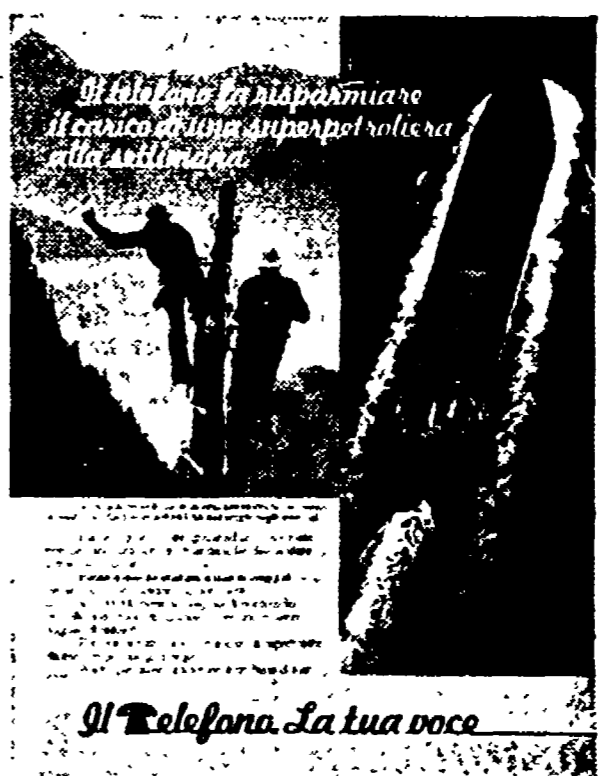
te strutture di analogia solennità realizzando appieno, per altro, tutte le ragioni del più tipico «sionismo» dell'ambrosiano, ma soprattutto per la Sinfonia di Cherubini, pagina sostanzialmente «solata» nel mondo strumentale preromantico: in essa confluiscono materiali di pregio animati da una pluriforme ricchezza di idee singolarmente estranee però alla contemporaneità logica lessicale sinfonica, nel cui confronto quest'opera si colloca in una posizione imprecisa, arguta ed elegante.

u. p.

IF YOU THINK ONE PHONE IS COMPLICATED, IMAGINE THE SYSTEM THAT LINKS 114 MILLION.



U.S.A. Campagna sull'impegno richiesto nella gestione del servizio: «Se voi pensate che un telefono sia complicato, immaginate un sistema che ne collega 114 milioni».



ITALIA Campagna di informazione sul valore delle telecomunicazioni.



INGHILTERRA Campagna per promuovere il servizio telefonico: «Installa ora un telefono».



GERMANIA Campagna sull'usabilità del servizio: «Da quando ho il telefono posso utilizzare meglio il mio tempo».



FRANCIA Campagna sui valori del servizio telefonico: «Telecomunicazioni: noi colleghiamo gli uomini».

Perché il telefono è un bene di tutti.

Il Telefono. La tua voce